Rassegna stampa
5-6-7 novembre 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

5 novembre

LA PROVINCIA
SABATO 5 NOVEMBRE 2022

Pgt, i privati virano verso il commerciale

Piano di governo
Discusse dal Comune le 47 richieste
Tra queste, l'ex Celca no agli spazi industriali

Sono state discusse e contro-dedotte una ad una le 47 osservazioni giunte agli uffici relative al nuovo piano di governo del territorio di Calolziocorte.

Tra queste, ce ne erano però anche nove che sono giunte fuori termine. La più importante dal punto di vista urbanistico è senz'altro quella che riguardava la trasformazione dell'inquadramento relativo all'ex trafileria Lario, di proprietà della famiglia Brambilla, ora fallita.

A presentarla una società, pronta a rilevare l'area, e che quindi avrebbe investite per la riqualificazione del comparto.

«La proposta - spiega l'assessore all'urbanistica **Aldo Valsecchi** - è arrivata tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre, quindi fuori tempo massimo. Non era quindi accoglibile. Di per sé, la proposta chiedeva di trasformare l'area, oggi industriale, che ha una superficie di circa 20mila metri quadrati, per metà in area commerciale con la presenza di attività di somministrazione e per l'altra metà di darle una destinazione per l'artigianato e il terziario, con piccoli capannoni».

Accolta, invece, la richiesta arrivata dalla ex Celca. L'azienda aveva sottoscritto nel 2008 una convenzione per la realizzazione di un piano integrato di intervento che prevedeva la realizzazione di capannoni industriali per seimila metri quadrati e 1500 metri quadrati da destinare alla media distribuzione di vendita. A seguito del progetto, ormai certo, che prevede la realizzazione di un nuovo sottopasso in via Cantelli, l'intervento industriale non potrà essere eseguito. È quindi stata richiesta la concessione di 500 metri quadrati da destinare ad attività di somministrazione.

«Complessivamente - conclude l'assessore Valsecchi - abbiamo cercato di salvaguardare il più possibile il territorio. Sono perciò quasi sempre non accolte le richieste di chi chiedeva di trasformare aree agricole in residenziali, come per esempio in zona Macorna o vicino al Carpine. Con la stessa idea, invece, abbiamo accolto la richiesta di un cittadino che chiedeva di trasformare da residenziale ad agricola un'area a Sala». **F.Alf.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA